

La Lettera di Giacomo non è sicuramente uno scritto appartenente solo alla cultura ellenistica. Per quanto sia vero che l'ambito culturale del giudaismo contemporaneo alla Lettera era assai ellenizzato, la riduzione dei suoi scritti alle regole della retorica classica può sembrare esagerata.⁵⁶ Nel caso dell'analisi di Thurén, la ricerca nella Lettera di Giacomo di una disposizione tipica del modello retorico classico non è dettata solo dalla realtà storico-geografica che caratterizza la sua elaborazione. L'analisi retorica classica risponde meglio all'interesse principale dell'autore circa lo scopo dello scritto: quale modificazione l'autore della Lettera ha cercato di produrre dai suoi destinatari? A prescindere della questione di sapere se si tratta dell'autore reale o implicato dal testo (Thurén non lo specifica), tale prospettiva porta con sé tutti i rischi dell'ermeneutica dell'autore che in qualche modo sottovaluta l'opera stessa.

A. *Exordium* (1,1-18)

1,1-4 *Exordium sensu stricto*: Perseveranza e perfezione

1,5-11 *Amplificatio* con due esempi: Saggezza e denaro

1,12-19 *Inclusio*: Perseveranza e perfezione

B. *Propositio* (1,19-27)

1,19-21a *Exhortatio* introduttiva: Parola e azione

1,21b-25 *Thesis* maggiore: Consistenza tra parola e azione

1,26-27 *Amplificatio* con due esempi: Parola e denaro

C. *Argumentatio* (2,1-5,6)

2,1-26 Azione-denaro: specifica (2,1-7), generale (2,8-13), teoretica (2,14-26)

3,1-4,12 Parola-saggezza: teoretica (3,1-12), generale (3,13-18), specifica (4,1-12)

4,13-5,6 *Climax*: Parola e azione-denaro

D. *Peroratio* (5,7-20)

5,7-11 *Recapitulatio*: Perseveranza, parola

5,12-20 *Conquestio*